



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori iscritti alla gestione separata

Per ottenere il congedo di maternità e paternità, oltre a possedere i requisiti di legge, è necessario compilare il modulo in tutte le sue parti e consegnarlo, prima dell'inizio del congedo, sia al committente sia all'ufficio Inps di zona. La domanda può essere spedita anche per posta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, o consegnata tramite un Ente di patronato che offre assistenza gratuita, allegando copia del documento di riconoscimento

Se Inps non provvede al pagamento entro un anno dalla fine del congedo, il diritto si prescrive.

Il termine di prescrizione si interrompe se il richiedente presenta agli uffici Inps atti scritti di data certa (solleciti, richieste di pagamento, ecc.)

● A chi spetta

Alle lavoratrici iscritte alla Gestione separata (collaboratrici a progetto, libere professioniste, associate in partecipazione, venditrici porta a porta, lavoratrici autonome occasionali, titolari di assegno di ricerca, ecc.) purchè non iscritte ad altre forme di assicurazione obbligatoria e non pensionate.

L'indennità spetta al padre iscritto alla Gestione separata solo in casi particolari: morte o grave infermità della madre, abbandono, affidamento esclusivo del minore al padre, rinuncia espressa della madre che ha diritto al congedo di maternità (solo in caso di adozione o affidamento).

In caso di adozione/affidamento l'indennità spetta se il minore al momento dell'adozione/affidamento non ha superato i 6 anni (per le adozioni/affidamenti nazionali) o i 18 anni (per le adozioni/affidamenti internazionali).

Per avere diritto all'indennità è necessario avere almeno 3 mesi di contribuzione, comprensiva della quota per maternità, nei 12 mesi precedenti:

- i due mesi prima della data presunta del parto (per l'indennità di maternità)
- l'inizio dell'astensione obbligatoria anticipata dal lavoro disposta dal Servizio ispettivo della Direzione provinciale del lavoro (per l'indennità di maternità anticipata)
- la morte o grave infermità della madre, abbandono del figlio o affidamento esclusivo del minore al padre (per l'indennità di paternità)
- l'effettivo ingresso in famiglia del minore (per l'indennità al genitore adottivo/affidatario)

● Cosa spetta

Per madri biologiche

- il **congedo ordinario**, che comprende i 2 mesi precedenti la data presunta del parto, l'eventuale periodo tra la data presunta e la data effettiva del parto, i 3 mesi successivi al parto, nonché eventuali periodi di astensione obbligatoria anticipata/prorogata disposta dal Servizio Ispettivo della Direzione Provinciale del Lavoro. In caso di parto prematuro i giorni di astensione non goduti prima del parto vanno aggiunti al periodo di congedo di maternità dopo il parto
- la **flessibilità**, che è la facoltà di proseguire l'attività lavorativa nel corso dell'ottavo mese di gravidanza. In tal caso il periodo di congedo comprende il mese precedente la data presunta del parto e i quattro mesi successivi al parto
- un'**indennità giornaliera** pari all'80% di un trecentosessantacinquesimo del reddito derivante da lavoro parasubordinato, associazione in partecipazione o da lavoro libero-professionale prodotto nei 12 mesi precedenti l'astensione per maternità.

Per padri biologici

- il **congedo di paternità** per il periodo di congedo ordinario non usufruito dalla madre
- un'**indennità giornaliera** pari all'80% di un trecentosessantacinquesimo del reddito derivante da lavoro parasubordinato, associazione in partecipazione o da lavoro libero-professionale prodotto nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo di congedo di paternità

Per genitori adottivi o affidatari

- il **congedo** per un periodo di 3 mesi dall'effettivo ingresso del minore in famiglia
- un'**indennità giornaliera** pari all'80% di un trecentosessantacinquesimo del reddito derivante da lavoro parasubordinato, associazione in partecipazione o da lavoro libero-professionale prodotto nei 12 mesi precedenti l'ingresso in famiglia del minore

● Dati / documentazione indispensabili per la liquidazione della prestazione

(articolo 1, comma 783, legge 296/2006)

Per tutti

- copia di un documento di identità da allegare al modulo di domanda

Per parasubordinati e associati in partecipazione (documenti da esibire se non in possesso di Inps)

- copia delle dichiarazioni presentate dal lavoratore ai fini fiscali, relative all'anno/i in cui ricadono i 12 mesi di riferimento



Congedo per maternità e paternità

Domanda per i lavoratori iscritti alla gestione separata

oppure dichiarazione del committente/associante che attesta i compensi corrisposti nei 12 mesi di riferimento al collaboratore/associato, gli importi e le date dei relativi versamenti contributivi

- copia dei modelli F24 attestanti l'effettivo versamento dei contributi per i periodi interessati
- dichiarazione del committente o associante in partecipazione attestante l'effettiva astensione del lavoratore dall'attività lavorativa

Per liberi professionisti (documenti da esibire se non in possesso di Inps)

- copia della denuncia dei redditi ai fini Irpef relativa all'anno/i in cui ricadono i 12 mesi di riferimento
- copia dei versamenti degli acconti ai fini Irpef relativi all'anno/i in cui ricadono i 12 mesi di riferimento
- copia dei modelli F24 che attestano l'effettivo versamento dei contributi per i periodi interessati

Per lavoratrici madri biologiche

- certificato medico di gravidanza (da allegare in busta chiusa) da cui risulti la data presunta del parto. Tale certificato va rilasciato da un medico del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) e va presentato prima dell'inizio del periodo di congedo obbligatorio di maternità.
- certificato di nascita del bambino (o autocertificazione) che va presentato entro 30 giorni dalla data del parto.
- documentazione sanitaria relativa all'eventuale interruzione di gravidanza se si verifica dopo 180 giorni dall'inizio della gestazione. Se l'interruzione si verifica prima di 180 giorni dall'inizio della gestazione spetta l'indennità di malattia

Per lavoratrici in astensione obbligatoria anticipata e/o posticipata al lavoro

- provvedimento rilasciato dal Servizio ispettivo della Direzione provinciale del lavoro

Per le adozioni/affidamenti nazionali

(I provvedimenti di adozione/affidamento vanno presentati solo per la parte contenente gli elementi necessari alla trattazione della pratica)

- copia del provvedimento di adozione o di affidamento e copia del documento rilasciato dall'Autorità competente da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia

Per le adozioni/affidamenti internazionali

(I provvedimenti di adozione/affidamento vanno presentati solo per la parte contenente gli elementi necessari alla trattazione della pratica)

- copia del certificato dell'Ente autorizzato da cui risulti la data di effettivo ingresso del minore in famiglia
- copia dell'autorizzazione all'ingresso in Italia del minore rilasciata dalla Commissione Adozioni Internazionali
- nel caso di provvedimento straniero di adozione: copia del decreto di trascrizione nel registro di stato civile emesso dal tribunale dei minori (o autocertificazione)

Per lavoratrici che richiedono la flessibilità

Certificazioni mediche (da allegare in busta chiusa) che attestano specificatamente l'assenza di situazioni di rischio per la salute della gestante e del bambino, rilasciate entro la fine del 7° mese di gravidanza, dal:

- ginecologo del Servizio Sanitario Nazionale o con esso convenzionato
- medico aziendale responsabile della sorveglianza sanitaria, oppure, in mancanza del medico aziendale, dichiarazione del datore di lavoro da cui risulti che in azienda o per le attività svolte dalla lavoratrice interessata non esiste l'obbligo di sorveglianza sanitaria sul lavoro

Per lavoratori padri in caso di:

(autocertificazione pag. 2 del modulo)

- morte della madre: certificato di morte della madre (o autocertificazione)
- grave infermità della madre: specifica certificazione medica rilasciata da una struttura pubblica (da allegare in busta chiusa)
- abbandono del figlio da parte della madre: autocertificazione
- affidamento esclusivo del figlio al padre (articolo 155 bis, codice civile): copia del provvedimento del giudice da cui risulta l'affidamento esclusivo del figlio al solo padre richiedente
- rinuncia espressa della madre lavoratrice che ha diritto al congedo di maternità (rinuncia possibile solo in caso di adozione o affidamento)

● **Detrazioni d'imposta**

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

Se il richiedente vuole usufruire delle detrazioni d'imposta per carichi di famiglia è necessario dichiarare ogni anno di averne diritto (barrando l'apposita casella all'interno del modulo). È obbligatorio allegare il modulo MV10, debitamente compilato, presente sul sito www.inps.it. In mancanza non sarà riconosciuta la detrazione.



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori iscritti alla gestione separata - 1/3

ALL'UFFICIO INPS DI

ALL'AZIENDA

INDIRIZZO

CAP PROV. STATO

Dati del richiedente

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

Compilare solo se diverso dalla residenza

DOMICILIATO IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

TELEFONO* CELLULARE*

E-MAIL*

Attività lavorativa

Barrare la casella corrispondente

- parasubordinato libero professionista associato in partecipazione

Data di iscrizione alla Gestione separata _ _ _ _ _ (gg/mm/aaaa)

Dichiaro

che il parto avverrà presumibilmente in data (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _ come da certificato di gravidanza rilasciato dal medico del Servizio Sanitario Nazionale (allegato in busta chiusa)

Chiedo

- di avvalermi della flessibilità del congedo di maternità (articolo 20 Testo Unico Maternità / Paternità) in presenza delle condizioni di legge richiamate in copertina al punto "la flessibilità" del presente modulo.
A tal fine allego in busta chiusa la relativa documentazione medico-sanitaria acquisita entro la fine del settimo mese di gravidanza.



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori iscritti alle gestione separata - 2/3

● Dati del minore

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE
 NATO/A IL GG/MM/AAAA SESSO M F
 A PROV. STATO

- figlio biologico
 - numero dei nati in caso di parto gemellare _ _ _ _ _
- minore adottato/affidato
 - numero adottati/affidati in caso di adozione/affidamenti plurimi _ _ _ _ _
 - data di adozione/affidamento (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _
 - data di ingresso in famiglia (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _
 - data di ingresso in Italia (adozione / affidamento internazionale) (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _
certificata dalla Commissione per le Adozioni Internazionali
 - in caso di provvedimento straniero di adozione, data di trascrizione del provvedimento (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _
nei registri dello stato civile del Comune di _ _ _ _ _

Dichiarazione del padre lavoratore in caso di richiesta del congedo di paternità (D.P.R. 445/2000 art.47)

● Dati della madre

NOME COGNOME
 CODICE FISCALE
 NATO/A IL GG/MM/AAAA
 A PROV. STATO

- | | | |
|---|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input type="radio"/> lavoratrice dipendente <input type="radio"/> lavoratrice parasubordinato <input type="radio"/> lavoratrice autonoma | } | presso _ _ _ _ _
con sede in _ _ _ _ _
via _ _ _ _ _ |
|---|---|--|

Dichiaro

Barrare la casella corrispondente

- che la madre è deceduta il (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _
- che la madre è gravemente inferma come da certificazione medica allegata
- che la madre ha abbandonato il minore in data _ _ _ _ _
- che la madre ha rinunciato al congedo di maternità (solo in caso di adozione o affidamento)
- che il minore è affidato esclusivamente al padre dal (gg/mm/aaaa) _ _ _ _ _



Congedo per maternità e paternità

Domanda per i lavoratori iscritti alla gestione separata - 3/3

● Modalità di pagamento

pagamenti diretti Inps: disoccupati/sospesi, operai agricoli, lavoratori domestici, lavoratori stagionali a termine, lavoratori dello spettacolo a tempo determinato o a prestazione

- assegno circolare
- bonifico domiciliato presso ufficio postale di _____
- accredito sul conto corrente bancario o postale

CODICE IBAN

● Delega al Patronato

Delego il patronato _____
presso il quale eleggo domicilio (ai sensi dell'articolo 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti di Inps, per la trattazione della presente domanda.

Firma dell'operatore del Patronato _____

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.



Congedo per maternità e paternità Domanda per i lavoratori iscritti alla gestione separata - 3/3

● Detrazioni d'imposta

(articolo 23 del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 600 e successive modifiche e integrazioni)

- non ho diritto alle detrazioni
- ho diritto alle detrazioni - obbligatorio presentare il modello MV10 (presente sul sito www.inps.it)

● Modalità di pagamento

pagamenti diretti Inps: disoccupati/sospesi, operai agricoli, lavoratori domestici, lavoratori stagionali a termine, lavoratori dello spettacolo a tempo determinato o a prestazione

- assegno circolare
- bonifico domiciliato presso ufficio postale di _____
- accredito sul conto corrente bancario o postale

CODICE IBAN

● Delega al Patronato

Delego il patronato _____
presso il quale eleggo domicilio (ai sensi dell'articolo 47 del codice civile) a rappresentarmi ed assistermi gratuitamente nei confronti di Inps, per la trattazione della presente domanda.

Firma dell'operatore del Patronato _____

Mi impegno a comunicare all'Inps qualsiasi variazione dovesse intervenire nella situazione certificata entro trenta giorni dall'avvenuto cambiamento.

Sono inoltre consapevole che le amministrazioni sono tenute a controllare la veridicità delle autocertificazioni incluse nella domanda e che, in caso di dichiarazioni false, posso subire una condanna penale e decadere dai benefici ottenuti.

Dichiaro che le notizie fornite in questo modulo rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze civili e penali previste per chi rende attestazioni false.

Data _____ Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali in materia previdenziale, fiscale, assicurativa, assistenziale e amministrativa su base sanitaria.

Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati e istruiti, attraverso logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti; eccezionalmente potranno conoscere i suoi dati altri soggetti, che forniscono servizi o svolgono attività strumentali per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili designati dall'Istituto. Il loro elenco completo ed aggiornato è disponibile sul sito www.inps.it.

I suoi dati personali potranno essere comunicati, se strettamente necessario per la definizione della pratica, ad altri soggetti pubblici o privati, tra cui Istituti di credito o Uffici Postali, altre Amministrazioni, Enti o Casse di previdenza obbligatoria.

Il conferimento dei dati è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano.

L'Inps la informa, infine, che è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso previsto dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente all'istruttoria della presente domanda; se si tratta di una agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale o subprovinciale, anche per il tramite dell'agenzia stessa.